SCHEDA



CD - CODICI		
TSK - Tipo Scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	09	
NCTN - Numero catalogo generale	00196759	
ESC - Ente schedatore	S17	
ECP - Ente competente	S155	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	decorazione plastica	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	pilastro con architrave	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	ITALIA	
PVCR - Regione	Toscana	
PVCP - Provincia	FI	
PVCC - Comune	Castelfiorentino	

LDC - COLLOCAZIONE		
SPECIFICA		
UB - UBICAZIONE E DATI PATR		
UBO - Ubicazione originaria	SC	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX	
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFI		
DTSI - Da	1790	
DTSF - null	1810	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	bottega toscana	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	pietra/ sbozzatura	
MIS - MISURE		
MISU - Unita'	cm	
MISA - Altezza	160	
MISL - Larghezza	55	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	discreto	
STCS - Indicazioni specifiche	sporco, tarlature	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il pilastro, in mattoni in parti ricoperti di malta, sorregge un monolite rozzamente scolpito a foggia ci capitello nella faccia esterna; su questo poggia l'architrave, lapideo e percorso da strighilature orizzontali, su cui s'imposta un archivolto in cotto decorato da una ghiera con motivo spigato alternato.	
DESI - Codifica Iconclass	n.p.	
DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.	
NSC - Notizie storico-critiche	Il frammento, rinvenuti durante i lavori di restauro del 1985, mostra la parte superiore sinistra di quello che era un ingresso laterale al primitivo santuario, iniziato nella prima metà del XIII secolo e terminato solo nel 1483. Stilisticamente mostra le caratteristiche dell'architettura romanica valdelsana, l'uso del cotto e la ghiera decorata a motivi impressi. La datazione, a cavallo tra '200 e '300 deriva dai confronti con motivi similari (ad ese. quelli nella pieve di S. Lorenzo), dalla foggia dell'arco, ancora rotondo. Il frammento indica	

inoltre il progressivo rialzo del suolo per motivi alluvionali oltre ad essere l'unica memoria visibile della primitiva costruzione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS FI 400262

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1989

CMPN - Nome SIEMONI V.

FUR - Funzionario

responsabile

MELONI S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2010

RVMN - Nome ICCD/ DG BASAE/ NOCENTINI S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2010

AGGN - Nome ICCD/ DG BASAE/ NOCENTINI S.

AGGF - Funzionario

responsabile NR (recupero pregresso)